



Contatti per la stampa:

Janssen Italia

Chiara Ronchetti

cronchet@ITS.JNJ.com

Andrea Bonini

abonini2@its.jnj.com

HealthCom Consulting

Diego Freri

diego.freri@hcc-milano.com

+39 335 8378332

Carlotta Freri

carlotta.freri@hcc-milano.com

+39 333 4642368

Benedetta Salemme

benedetta.salemme@hcc-milano.com

+39 02 87399173

COMUNICATO STAMPA

ARRIVA IN SICILIA “LA VITA IN UN RESPIRO” - LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULL’IPERTENSIONE ARTERIOSA POLMONARE

In Italia sono circa 3 mila le persone affette da ipertensione arteriosa polmonare, una malattia rara e difficile da diagnosticare. Riconoscerla precocemente e agire subito è essenziale per prevenire complicazioni

La campagna, promossa da Janssen Italia con la collaborazione di Associazione Ipertensione Polmonare Italiana (AIPI), Associazione Malati Ipertensione polmonare (AMIP), Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia (GILS) e Associazione Italiana dei Cardiopatici Congeniti bambini e Adulti (AICCA), è partita dal Lazio e toccherà anche Veneto, Piemonte e Lombardia

Ritorna, come testimonial della campagna, la campionessa olimpica di pattinaggio artistico su ghiaccio Carolina Kostner

Palermo, 22 marzo 2022 – Arriva in Sicilia la campagna di sensibilizzazione “La vita in un respiro”, realizzata con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sull'ipertensione arteriosa polmonare, malattia cardio-polmonare poco conosciuta e sottovalutata che, se non diagnosticata per tempo, può avere conseguenze serie sulla qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie. L'edizione 2022 della campagna, promossa da Janssen Italia, azienda farmaceutica del gruppo Johnson & Johnson, in collaborazione con Associazione Ipertensione Polmonare Italiana (AIPI), Associazione Malati Ipertensione polmonare (AMIP), Gruppo Italiano per la Lotta alla

Sclerodermia (GILS) e Associazione Italiana dei Cardiopatici Congeniti bambini e Adulti (AICCA), è partita dal Lazio e toccherà anche Veneto, Piemonte e Lombardia.

*«Trattandosi di una condizione rara l'ipertensione arteriosa polmonare è poco conosciuta e non facile da sospettare poiché non presenta sintomi specifici e porta spesso a sottovalutare i campanelli di allarme che si presentano sotto forma di spossatezza, affanno e svenimenti con ritardi significativi nella diagnosi» - spiega **Patrizio Vitulo**, pneumologo dell'ISMETT di Palermo. «Senza le cure adeguate, l'ipertensione arteriosa polmonare può condurre allo scompenso cardiaco e, come estrema conseguenza, alla morte prematura del paziente. Diagnosi precoce e migliore andamento della malattia vanno di pari passo. Proprio per questo, è importante fare informazione e sensibilizzare in particolare le popolazioni a rischio»*

La campagna "La vita in un respiro", che ha visto il suo esordio nel dicembre 2020, concentra la sua attenzione sull'importanza del respiro, elemento fondamentale per la vita, ma allo stesso tempo per nulla scontato per i pazienti con questa malattia. La campagna prevede una pianificazione multicanale: uno spot video, pagine pubblicitarie e contenuti digitali. I video, i materiali e le illustrazioni realizzate per la campagna saranno disponibili anche sulle pagine social [Facebook Phocus360](#) e [Instagram Phocus360](#) e sul sito internet [Phocus360.it](#). La campionessa olimpica di pattinaggio artistico su ghiaccio, Carolina Kostner, rinnova il suo impegno e ritorna nelle vesti di testimonial della campagna per il terzo anno di fila.

*«Sono onorata di continuare a far parte di questa iniziativa» – racconta **Carolina Kostner** - «Ho iniziato questo percorso nel 2020 per contribuire a portare l'attenzione di tutti su malattie poco conosciute come l'ipertensione arteriosa polmonare. Rinnovare questo impegno per me significa sottolineare la necessità continua di affrontare temi e bisogni di cui non si parla abbastanza».*

Tra gli obiettivi della campagna, dunque, **sensibilizzare la popolazione sui bisogni dei pazienti e valorizzare l'importanza della diagnosi precoce, del percorso diagnostico-terapeutico appropriato, dell'accesso alle cure**. Chi soffre di ipertensione arteriosa polmonare, infatti, si deve confrontare con diverse complicità, sia nella vita privata sia a livello medico: sono necessari controlli periodici e l'assistenza di medici specialisti, oltre a terapie farmacologiche specifiche.

*«L'ipertensione arteriosa polmonare non deve essere considerata una patologia a sé. Infatti, questa malattia rara può rappresentare un problema anche per tutti coloro che soffrono di patologie cardiache congenite», spiega **Giovanna Campioni**, Responsabile Nazionale AICCA «Attualmente, la diagnosi di cardiopatia congenita viene effettuata prima del parto, aprendo la strada dunque a diverse opzioni per evitare l'insorgere dell'ipertensione arteriosa polmonare,*

prima che sia troppo tardi. È importante essere a conoscenza della correlazione tra queste patologie, in modo da poter prendere decisioni più consone e mirate. L'informazione tra il grande pubblico, combinata alla ricerca e alla messa a punto di piani diagnostici personalizzati, è dunque lo strumento più efficace a nostra disposizione».

Si rivela dunque essenziale la formazione del personale medico curante, così da creare una rete di centri virtuosi e arrivare **alla definizione di un percorso diagnostico omogeneo e comune a tutto il territorio nazionale**: *«È importante creare collaborazioni e campagne come questa per promuovere la ricerca e l'informazione nonchè fare network tra i vari centri. E poter lavorare in maniera aperta e concreta con partner del settore industriale, come Janssen, è per noi fondamentale. Ci auspichiamo in tal senso che questo evento sia solamente un primo passo e che dia un input alla Regione Siciliana per arrivare a formulare un PDTA regionale, se non addirittura portare alla nascita di un PDTA nazionale per avere omogeneità del trattamento in tutta Italia»* afferma **Vittorio Vivenzio**, Vicepresidente AMIP.

Dello stesso avviso anche **Massimiliano Mulè**, MD, PhD. U.O.P.I. Interstiziopatie e Malattie Rare del Polmone, Policlinico di Catania, «La grande sfida dell'ipertensione arteriosa polmonare sta proprio nella costruzione di percorsi di cura più organizzati e standardizzati a livello interdisciplinare, con il coinvolgimento di professionisti che intervengono nelle varie fasi di percorso, il che è evidentemente realizzabile solo attraverso una diagnosi precoce. Sono proprio i professionisti che vanno coinvolti nello scambio di esperienze e di realtà: solo così riusciremo a trovare sempre più soluzioni innovative al servizio di medici, pazienti e caregiver».

«Janssen Italia è in prima linea per ricercare soluzioni terapeutiche innovative che possano rispondere ai bisogni di cura delle persone affette da una malattia rara, come l'ipertensione arteriosa polmonare, e per sensibilizzare l'opinione pubblica a conoscere maggiormente questa patologia e l'importanza di riconoscerla precocemente» - afferma **Loretta Mameli**, Patient Advocacy Lead Janssen Italia - *«Il nostro obiettivo è quello di migliorare la qualità e le aspettative di vita dei pazienti, rendendo la malattia sempre più gestibile»*, aggiunge.

Per approfondimenti sull'ipertensione arteriosa polmonare e sulla campagna "La vita in un respiro" visita il sito Phocus360.it.

Per scaricare la cartella stampa [clicca qui](#)